

PLACES

Press Kit

Milani
New catalogue

MILANI

01

NEW

CATALOGUE

Inedite geografie del comfort: Milani, con il catalogo PLACES, presenta nuove famiglie di arredi firmati da Matteo Zorzenoni, Alessandro Stabile, Skrivo, Margherita Rui, Meneghello Paoletti, Giovanni Ingnoli, Alessandro Crosera e lo studio Basaglia + Rota Nodari.

Imbottiti, soft seating, sedie e tavoli pensati per muoversi tra hotel, lounge, hall, headquarters, community hub, luoghi flessibili, workspace, fino allo spazio domestico. Arredi dalle forme gentili, senza rigidità, ricchi di dettagli sartoriali e con un comfort che si legge già a vista: qualità che l'ufficio ha a lungo trascurato e che invece Milani ha coltivato da sempre. Oggi tornano al centro del progetto, spinte dal desiderio diffuso di sentirsi a casa in ogni luogo.

La vocazione ibrida accomuna tutte le novità. Molte segnano l'inizio di nuove collaborazioni: come la lounge **Folda** di Alessandro Stabile, le poltrone e divani **Dada** di Meneghello Paoletti (BIG SEE Product Design Award 2026), **Hull** di Skrivo e **Astrid** di Matteo Zorzenoni, che firma anche la poltrona **Frida**. Altre nascono da relazioni consolidate: con Margherita Rui, che ha progettato la seduta **Hibi**, e con Alessandro Crosera, designer della sedia **Njuta** e dei tavoli **Type One**. Completa la proposta **MI Wood**: evoluzione con scocca in legno della seduta **MI Chair** di Giovanni Ingnoli.

PLACES raccoglie per la prima volta l'intera offerta del brand in un'unica pubblicazione organica, che integra anche le soluzioni outdoor di SpazioMILANI: collezione di arredi in metallo – tra cui le nuove lounge **Infinito** e i coffee table **Castore** – disegnata dallo studio Basaglia + Rota Nodari.

Milani prosegue la sua ricerca sulla sostenibilità. PLACES amplia la gamma di tessuti riciclati e riciclabili, presenta soluzioni attente ai processi produttivi e due progetti, in particolare, sviluppati come esempio concreto di economia circolare: **Folda**, di Alessandro Stabile e **Hibi**, di Margherita Rui. Modelli per le sedute che verranno.

Lo studio generale di colori, finiture e materiali è stato affidato a Margherita Rui, designer e direttrice creativa di dogtrot, che da oltre dieci anni affianca Milani in progetti di comunicazione e allestimento: nuove texture, palette ampliate, e quell'attenzione al tessuto dal 1975 nel DNA dell'azienda, nata come laboratorio di tappezzeria. Oggi la proposta Milani conta circa 350 possibilità tra rivestimenti e colori, con tessuti firmati da marchi come Kvadrat, Gabriel, Camira, FIDVI. Oltre al tessile, anche altri materiali, come le nuove finiture in legno e metallo, ampliano le possibilità di personalizzazione della gamma.





Rui e dogtrot hanno curato il progetto di soft rebranding e l'intero lavoro di ideazione e narrazione di PLACES: dalla direzione creativa al graphic design, dalla regia degli shooting al coordinamento del team di produzione. Pensato per architetti, interior designer e contractor, il volume delinea un cambio di prospettiva nella lettura delle collezioni Milani: non più solo prodotti, ma strumenti di progetto. Non solo sedute, ma ambienti di accoglienza, lavoro e relazione, dove ogni elemento concorre a costruire una visione coerente del vivere collettivo. Il progetto editoriale disegna le nuove geografie di Milani attraverso un concept sviluppato in due atti: lo sguardo sui luoghi e il focus sui prodotti.

Da un lato, PLACES attinge al vocabolario dell'architettura contemporanea e costruisce un racconto visivo a partire da architetture esistenti, individuate tra Veneto e Friuli-Venezia Giulia, e firmate da studi emergenti e affermati del territorio. Lo spazio diventa così misura di prodotti concepiti come strumenti al servizio del progettista. Dall'altro lato, il catalogo esplora le collezioni in dettaglio, organizzate per tipologia e descritte per sottolinearne il carattere, la funzionalità e l'ampia gamma di declinazioni e personalizzazioni disponibili. PLACES rappresenta così un capitolo chiave di questo percorso condiviso, in cui l'identità di Milani evolve attraverso un linguaggio chiaro, distintivo e coerente.





Raccontano **Nicoletta, Giuliana e Francesca Milani**:
«I cinquant'anni trascorsi sono stati un allenamento:
fare, rifare, migliorare, non sedersi mai.
Sempre con curiosità e rigore, tecnica e umanità.
Oggi guardiamo avanti, pronte ad affrontare nuove
prospettive e nuovi mercati, grazie al lavoro quotidiano
di chi è in azienda e ai nuovi linguaggi dei designer
con cui abbiamo scelto di collaborare. La selezione
è stata mirata: progettisti giovani, ma già solidi,
con una visione affine alla nostra. Il risultato
è un catalogo che ci rappresenta, coerente e aperto,
dove le collezioni dialogano con naturalezza».

02

NOVELTIES

Pochi arredi rappresentano un rompicapo progettuale come la sedia da bistrot. Njuta – parola che in svedese significa assaporare, apprezzare pienamente – è la risposta di Alessandro Crosera al rebus di un oggetto che deve essere comodo, saper favorire la convivialità e, allo stesso tempo, definire lo spazio secondo lo spirito del proprio tempo.

La nuova sedia progettata per Milani nasce da una duplice sensibilità: da un lato, quella del designer di prodotto che lavora nell'intersezione tra forma, funzione e comfort; dall'altro, l'occhio dell'architetto d'interni, attento a costruire paesaggi performanti ed emozionali attraverso gli arredi. Il risultato è una seduta versatile e sfaccettata, perfetta per la ristorazione, ma adatta anche a uffici e spazi polifunzionali. Il nome richiama la sua vocazione: creare lo spazio giusto per godere appieno di un'esperienza.

Design
Alessandro Crosera



Misure
Sedia in legno:
L 46, P 56, H 80,5 cm
Sedia imbottita:
L 46, P 56,5, H 82 cm
Sedia in legno con braccioli:
L 55, P 56, H 80,5 cm
Sedia imbottita con braccioli:
L 55, P 56,5, H 82 cm

Materiali
Sedile e schienale in legno
multistrato verniciato a vista
Struttura in metallo
Imbottitura in poliuretano espanso
ignifugo e pannelli interni in multistrato

Finiture
Rivestimento a scelta tra i 350
presenti nel catalogo Milani
Scocca in legno: Natural, Tabacco, Black
Base in metallo: Nero, Bianco, Bianco
perla, Blu, Giallo, Rosso, Verde, Grigio,
Bronzo e Rame

NJUTA



Immagini → https://bit.ly/Milani_Njuta_img

Alessandro Crosera
 Laureato nel 2000 in Architettura allo IUAV di Venezia, Alessandro Crosera inizia la sua attività progettando allestimenti e personalizzazioni d'interni nei settori dell'edilizia e della nautica, mettendo in pratica anche conoscenze acquisite da una lunga tradizione familiare. Nel 2002 inaugura a Treviso lo studio DesignX, un coworking per figure professionali con diverse competenze. In un'atmosfera in cui le idee nascono, si sviluppano e diventano realtà, realizza i primi progetti di design industriale iniziando a collaborare con diverse aziende italiane ed estere. Spazia dal mondo della luce a quello dei complementi per la casa, per poi concentrarsi, in modo particolare, sull'allestimento e l'arredo ufficio. Negli anni continua a occuparsi con costanza anche dell'allestimento di interni, progettando case private, stand fieristici, negozi e ristoranti, con creatività e un'impronta distintiva forte in ogni realizzazione.

www.alessandrocrosera.com

Diverse le configurazioni a disposizione: con o senza braccioli, con seduta in legno oppure imbottita e rivestita in tessuto, personalizzabile scegliendo tra le 350 varianti del catalogo Milani. Un'ulteriore accortezza: regolabile per esigenze di comfort, Njuta è dotata di piedino gommato che protegge le superfici dall'usura e garantisce una maggiore stabilità. La seduta è generosa, sorretta da una struttura in tubolare metallico. Sul retro questo disegna una punta che sostiene lo schienale; scendendo si divide dando forma alle gambe. Senza indulgere in leziosismi perché ogni elemento risponde a una propria funzione.

Riconoscibile per l'estetica marcatamente italiana e vivacemente anni Settanta, che richiama gli storici modelli in formica, Njuta unisce l'anima della sedia da cucina a quella della poltroncina imbottita, aggiornata nel segno e libera da nostalgie.



La leggerezza visiva di un origami ispira Hibi, in giapponese 日々, che significa "giorno dopo giorno". La nuova seduta disegnata da Margherita Rui per Milano è progettata per lasciare il proprio segno, semplice e poetico, in ogni tipologia di ambiente: dal contract al residenziale, dal working alla casa. Sintesi di delicatezza e forza, il design di Hibi si distingue per la scocca sottile che richiama le pieghe leggere, ma decise, di un origami.

Hibi interpreta la competenza produttiva di Milano attraverso una visione contemporanea del progetto: design, comfort, capacità tecnica e attenzione alle risorse convivono, raccontando l'identità di un'azienda che evolve con coerenza, capace di parlare a contesti contract e residenziali con la stessa efficacia e naturalezza.

Design
Margherita Rui



Misure
Poltrona trespolo:
L 70, P 70, H 82 cm
Poltrona razze con ruote:
L 64, P 64, H 78/85 cm
Poltrona quattro gambe in legno:
L 60, P 57, H 80 cm
Poltrona quattro gambe in metallo:
L 60, P 56, H 80 cm

Materiali
Scocca in poliuretano schiumato rigido,
Imbottitura in poliuretano schiumato
morbido, rivestimento in tessuto
accoppiato senza uso di colle, basi
disponibili in legno, metallo, nylon

Finiture
Rivestimento a scelta tra i 350
presenti nel catalogo Milano
Base in metallo: Nero, Bianco, Bianco
perla, Blu, Giallo, Rosso, Verde, Grigio,
Bronzo e Rame
Base in legno: Natural, Tabacco, Black
Base in nylon: Nero, Bianco

HIBI



Immagini → https://bit.ly/Milani_Hibi_img

Margherita Rui
È designer e direttore creativo di diversi brand italiani di interior. Dopo la formazione in Design al Politecnico di Milano e a Fabbrica – centro di ricerca del gruppo Benetton – Margherita Rui diventa art director in un'importante agenzia veneta, coordinando un team di creativi tra Venezia, Milano e New York. Nel 2009 fonda con Alessandro Rado dogtrot, studio di consulenza strategica e direzione creativa, realtà multidisciplinare che progetta negli ambiti della comunicazione e del design.

www.margheritarui.com

È disponibile in due versioni: l'essenziale Hibi Light e Hibi Soft, con cuscino imbottito, sfoderabile e personalizzabile in tinta o a contrasto. La seduta si combina con diverse basi a disposizione, per configurazioni capaci di adattarsi a molteplici necessità: trespolo, razza con ruote e fusto a quattro gambe in metallo o in legno. Progetto sostenibile, pensato per durare, Hibi è completamente sfoderabile e disassemblabile: ogni componente può essere separato e riciclato al termine del ciclo di vita del prodotto. Le borchie che fissano il rivestimento possono essere svitate, riciclate o riutilizzate, la scocca e il telaio sono pensati per essere facilmente smontati, separando metallo e legno. Un gesto progettuale che rende la sostenibilità un valore intrinseco, non aggiunto.

La serie nasce all'interno di una relazione di lunga data tra Margherita Rui e Milani, che ha già portato alla realizzazione di prodotti come i pannelli fonoassorbenti Plot e i pouf Bakku. Un dialogo fondato sulla fiducia reciproca, sull'ascolto e su una visione comune: creare oggetti capaci di abitare il presente e durare nel tempo. Con Hibi, oggi la collaborazione arriva ad approfondire ulteriormente il rapporto tra innovazione, linguaggio estetico e responsabilità ambientale.



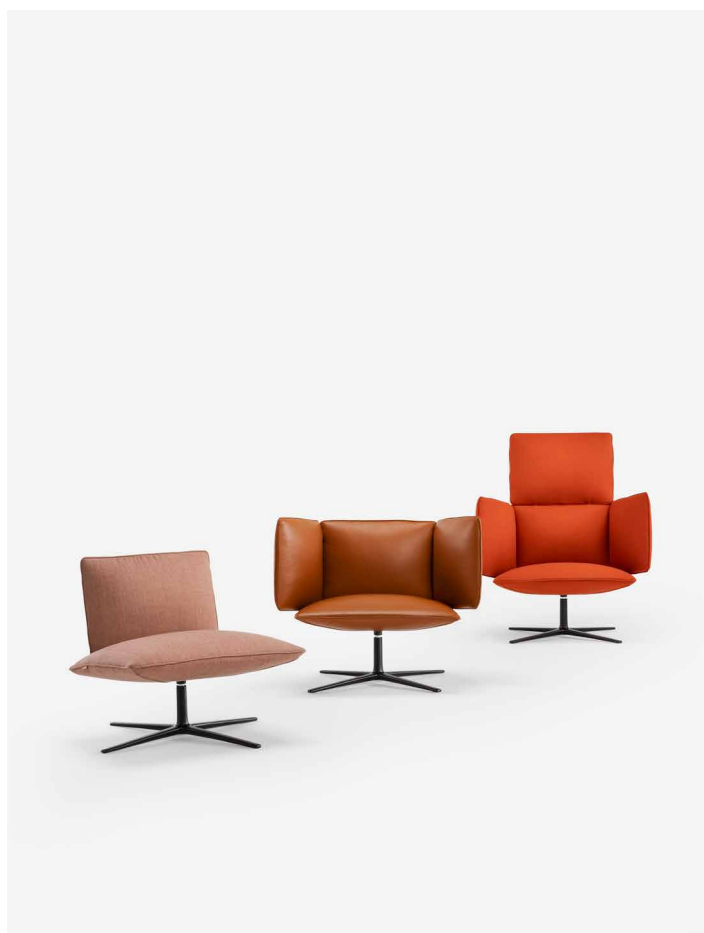
Progetto sostenibile, pensato per durare, Hibi è completamente sfoderabile e disassemblabile: ogni componente può essere separato e riciclato al termine del ciclo di vita del prodotto. Le borchie che fissano il rivestimento possono essere svitate, riciclate o riutilizzate, la scocca e il telaio sono pensati per essere facilmente smontati, separando metallo e legno. Un gesto progettuale che rende la sostenibilità un valore intrinseco, non aggiunto.



Non è l'ennesima poltrona che abbraccia, Folda è essa stessa abbraccio.
Con il suo aspetto antropomorfo, sembra sollevarsi e tendersi verso l'ospite: è un invito vibrante di empatia, il fotogramma gioioso di un atto che sta per compiersi.

In questa prima collaborazione con il brand, Alessandro Stabile reinterpreta l'archetipo del cuscino, adottando l'anomalia come principio progettuale. Con Folda dà forma a una poltrona dalle proporzioni atipiche, scandite da sbalzi e intersezioni inaspettate, composta da cuscini rettangolari che fungono da seduta, schienale e braccioli. La seduta generosa, eccezionalmente più ampia dello schienale, spezza il rigore delle classiche proporzioni di una lounge. I cuscini-braccioli si spingono oltre il perimetro della poltrona, entrando in relazione con lo spazio. I bordi del sedile, lasciati appositamente sporgenti, dichiarano l'origine del morbido archetipo.

Design
Alessandro Stabile



Misure
Schienale alto e braccioli:
L 97, P 83, H 113 cm
Schienale basso e braccioli:
L 97, P 83, H 80 cm
Schienale basso:
L 76, P 83, H 74 cm
Poggiapiedi:
L 83, P 83, H 43 cm

Materiali
Struttura a telaio in metallo verniciato a polveri, imbottitura in poliuretano schiumato, rivestimento in tessuto sfoderabile, base in alluminio pressofuso verniciato lucido

Finiture
Rivestimento a scelta tra i 350 presenti nel catalogo
Milani Base in metallo: Nero, Bianco, Bianco perla, Blu, Giallo, Rosso, Verde, Grigio, Bronzo, Rame

FOLDA



Alessandro Stabile
È un designer industriale focalizzato sulla ricerca di nuovi punti di equilibrio tra innovazione tecnica, tipologica e formale. I suoi progetti amano interrogare le certezze acquisite, interpretando le opportunità del quotidiano per restituire arredi o prodotti investiti da un'eleganza senza forzature. Nel campo della tecnologia, Stabile indirizza la spinta all'innovazione verso le consuetudini del presente, semplificando l'interazione e lavorando su ciò che le forme comunicano. In veste di consulente e art director, lavora a fianco delle aziende per rafforzarne la crescita qualitativa attraverso gli strumenti della creatività. Tra i fattori della progettazione circolare, Stabile guarda alle prerogative etiche del progetto come a una sintesi necessaria tra il rispetto per l'ambiente, per i processi e per le persone coinvolte nella produzione e nella fruizione di un prodotto. Nel corso della sua carriera, ha lavorato per clienti come Magis, Alessi, Moleskine, De'Longhi, dando vita a progetti che si sono distinti tanto per il plauso della critica che per i numerosi riconoscimenti, tra cui la Menzione d'Onore al Compasso d'Oro, l'Archiproducts, il Red Dot e l'IF Design Award. Il suo studio, fondato nel 2011, ha sede a Milano e lavora con clienti in tutto il mondo.

www.alessandrostabile.com

Folda è un arredo dal design consapevole, progettato da Stabile secondo i principi della circolarità. Non prevede l'uso di colle, presenta tessuti sfoderabili ed è facilmente disassemblabile: il telaio in metallo è separato dall'imbottitura che viene integrata, grazie al tessuto, come in un puzzle. Il design, inoltre, ottimizza il processo produttivo, rendendolo modulare. È sufficiente assemblare due, quattro o cinque cuscini per ottenere le tre configurazioni a disposizione: la versione con schienale alto, poggiatesta e braccioli, e la variante con schienale basso, disponibile con o senza braccioli. Tutti i modelli sono dotati di una base girevole su quattro razze in metallo. Completa la collezione la configurazione con cuscino singolo: un morbido pouf, utilizzabile anche come poggiatesta.

Folda si veste su misura: è possibile scegliere il rivestimento tra le circa 350 opzioni presenti nel catalogo Milani. Stabile ha colto l'azienda nel momento di svolta tra il traguardo dell'anniversario e le nuove strategie di sviluppo. Folda nasce con il doppio obiettivo di ampliare le possibilità offerte all'arredo ufficio, da cinquant'anni settore di riferimento del brand, e di entrare nel mondo del contract e della casa. Racconta il designer: «Il progetto abbraccia l'identità storica di Milani, dalla matrice tessile al comfort accogliente, fino alla cura minuziosa dei dettagli di manifattura, per accompagnarne l'evoluzione verso il prossimo futuro».

Astrid è una serie composta da poltroncina e divano a due posti in legno che rilegge il design degli anni Sessanta con un lessico contemporaneo. Nella sua essenzialità, è ricca di dettagli. Le gambe, dalla distintiva forma trapezoidale, evolvono da una sezione circolare alla figura di un rettangolo organico, allargandosi verso il pavimento con la solidità di una zampa d'elefante che dona alla seduta carattere e stabilità.

Lo schienale è sostenuto da un elegante tubolare in legno che si trasforma in bracciolo, integrandosi perfettamente con le gambe posteriori grazie a un raffinato gioco d'intarsi. La struttura, in resistente legno di faggio, abbraccia i morbidi cuscini sagomati in un accordo perfetto tra comfort, impatto estetico e funzionalità.

Design
Matteo Zorzenoni



Misure
Poltrona: L 74, P 81, H 78 cm
Divano due posti: L 140, P 81, H 78 cm

Materiali
Imbottitura in poliuretano espanso
Telaio, braccioli e base quattro gambe
in legno massello di frassino verniciato

Finiture
Rivestimento a scelta tra i 350
presenti nel catalogo Milani
Base in legno: Natural, Tabacco, Black

ASTRID



Immagini → https://bit.ly/Milani_Astrid_img

Matteo Zorzenoni
 È un designer multidisciplinare, i cui progetti spaziano dalle edizioni limitate per gallerie a progetti d'interni, product design e direzione artistica per alcuni dei migliori marchi italiani e non solo. Dopo una lunga esperienza nel mondo del design, attualmente segue la direzione artistica di Dall'Agnese, Compres e di altre aziende del mondo dell'arredo e del complemento. Parallelamente, prosegue la ricerca nel mondo dell'artigianato di alta qualità e la realizzazione di nuovi progetti per clienti come Cappellini, Mercedes Benz, Replay, Alcantara, Benetton, Bosa, Miniforms, Somethingood, AgustaWestland, MM Lampadari, Scapin Collezioni, Nason Moretti, Novamobili, Bolzan, De Castelli, Milani e molti altri marchi. I suoi progetti sono stati esposti in alcune delle più importanti mostre a livello mondiale tra cui: MAXXI di Roma, Triennale di Milano, London Design Festival, Centre Pompidou, Biennale di Architettura di Venezia, European Parliament Strasburgo, Mexico design week.

www.matteozorzenoni.it

Frida e Astrid, disegnate da Matteo Zorzenoni per Milani, portano la competenza manifatturiera dell'azienda veneta in un terreno inedito, dove le esigenze di funzionalità del contract si fondono con il bisogno di intimità tipico dello spazio domestico. Una stessa ambizione accomuna le due sedute: arredare ambienti di lavoro e ospitalità con il feeling dei mobili che si scelgono per la casa. Dalle linee curve alle imbottiture generose, passando per un linguaggio dagli accenti retrò, Frida e Astrid esprimono un calore atipico per la tipologia di appartenenza, segnando un'evoluzione ulteriore nel percorso di Milani verso la definizione di un habitat completo.

«In entrambi i progetti – spiega Zorzenoni – ho guardato alle esigenze di quello che possiamo definire soft contract, ovvero quelle zone promiscue, di confine, dove il comfort è necessario perché non si tratta di ambienti di passaggio in cui si sosta solo per qualche istante».



Un approccio non convenzionale, capace di scardinare gli stereotipi, è alla base di Dada: la famiglia di poltrone e divani che lo studio Meneghello Paoletti firma per Milani, portando l'azienda verso le note dell'ironia e di una misurata provocazione. Non a caso, la collezione prende il nome dal più irriverente dei movimenti d'avanguardia del secolo scorso.

Dada è un sistema ibrido di arredi fissi e modulari, pensato per l'universo del living e del contract di alta gamma. A distinguere i tre modelli che compongono la serie – poltrona, divano a due e a tre posti – è la seduta che appare sospesa, leggera, studiata per integrarsi con raffinato carisma in ambienti sia hospitality che residenziali. L'anima del progetto è la flessibilità di schienale e braccioli che si adattano ai moduli delle basi per creare un'ampia varietà di configurazioni in relazione allo spazio.

Design
Meneghello Paoletti



Misure
Poltrona: L 89, P 83, H 76 cm
Divano due posti: L 188, P 83, H 76 cm
Divano tre posti: L 230, P 83, H 76 cm

Materiali
Imbottitura in poliuretano espanso
Struttura interna in legno multistrato
Base in metallo

Finiture
Rivestimento a scelta tra i 350 presenti nel catalogo Milani
Base in metallo: Nero, Bianco, Bianco perla, Blu, Giallo, Rosso, Verde, Grigio, Bronzo, Rame

DADA



Immagini → https://bit.ly/Milani_Dada_img

Meneghello Paoelli
 Fondato nel 2006 a Milano da Sandro Meneghello e Marco Paoelli, lo studio Meneghello Paoelli si occupa di design del prodotto per diverse realtà italiane e internazionali. Con un portfolio che spazia dall'arredamento all'illuminazione, dai complementi agli oggetti di design industriale, dall'arredo bagno ai rivestimenti, l'approccio metodologico di Meneghello Paoelli si contraddistingue per un metodo che mutua stimoli estetici e progettuali anche da ambiti non strettamente riconducibili al design. Ancorare l'innovazione alla concretezza di un bisogno funzionale e di bellezza è la mission dei due progettisti. Il risultato consiste in prodotti funzionali e innovativi, caratterizzati da un approccio autoriale, che hanno ottenuto importanti menzioni e riconoscimenti internazionali, tra cui: Red Dot Design Award, Design Plus, Good Design Award e ADI Design Index.

www.meneghellowpaoelli.com

L'anticonvenzionalità di Dada risiede proprio qui: lo schienale e i braccioli, nell'accostarsi agli angoli, rompono le simmetrie tradizionali e introducono nel sistema una nuova, vivace cifra stilistica. Le forme, perfettamente aderenti all'imbottito, si aprono poi con un'inclinazione di circa trenta gradi, delineando lo spigolo e lasciando intravedere uno spiraglio di luce: un gesto formale che slancia e rende ulteriormente dinamica la composizione.

All'interno, braccioli e schienale si fanno morbidi e generosi: il dialogo tra le parti definisce lo spazio secondo una logica di equilibrio e coerenza.

Raccontano Marco Paoelli e Sandro Meneghello: «Milani ci è apparsa subito come un'azienda solida, con una storia importante alle spalle, ma allo stesso tempo animata da una forte voglia di evolvere e di mettersi in gioco, affrontando il cambiamento con entusiasmo. Un'attitudine vicina all'approccio progettuale, molto concreto, del nostro studio: a noi piace ascoltare, analizzare e poi tradurre i valori di un brand in prodotti che sappiano parlare agli utenti con il tono giusto. Crediamo che ogni oggetto debba avere un'anima, un racconto, un contenuto. Per noi "content is king" non è solo uno slogan, ma un principio guida. Da questa sintonia è nato il progetto di Dada: un brief che parla di cambiamento, di transizione dal mondo contract a quello residenziale. Una sfida che abbiamo accolto dando forma a un sistema camaleontico, pensato per abitare con naturalezza spazi diversi, pubblici e privati».



Ispirato alla forma avvolgente e protettiva di uno scafo, Hull traduce il rigore del contract in una dimensione di accoglienza vicina al calore dello spazio domestico. La collezione di poltrone e divani progettata da Skrivo per Milani racchiude e protegge al suo interno, proprio come la struttura di una barca.

Un guscio abbraccia la seduta, trasmettendo una sensazione di benessere e di comfort; le linee sinuose e la figura bombata restituiscono un effetto soft che libera il disegno da ogni rigidità. Nel progetto, emerge anche il riferimento all'eleganza senza tempo dei divani degli anni Cinquanta e Sessanta, di cui Hull rilegge con sensibilità attuale le proporzioni e il richiamo all'accoglienza. I vari elementi – seduta, schienale e braccioli – modellano un oggetto unico che integra le diverse parti. Hull si distingue per la scocca che avvolge la seduta, accompagnando il corpo senza risultare ingombrante. I cuscini sono inseriti all'interno della struttura, lo schienale e i braccioli, ridimensionati per offrire il giusto supporto, mantengono un profilo slanciato.

Design
Skrivo



Misure
Poltrona: L 105, P 85, H 70 cm
Divano due posti: L 170, P 85, H 70 cm

Materiali
Imbottitura in poliuretano espanso ignifugo
Struttura interna in legno multistrato
Base quattro gambe in metallo

Finiture
Rivestimento a scelta tra i 350 presenti nel catalogo Milani
Base in metallo: Nero, Bianco, Bianco perla, Blu, Giallo, Rosso, Verde, Grigio, Bronzo e Rame

HULL



Immagini → https://bit.ly/Milani_Hull_img

Skrivo
 È uno studio di product design specializzato in arredamento e illuminazione, fondato nel 2012 dal designer croato-irlandese Stefan Krivokapic. Dopo la laurea magistrale in Design industriale, Krivokapic inizia a collaborare con numerosi studi di consulenza nei settori del design e dell'architettura, affrontando progetti che spaziano dal packaging all'arredamento, dalla progettazione di illuminazione, prodotti, elettronica di consumo, fino agli allestimenti fieristici. Il background multiculturale alimenta la ricerca progettuale dello studio che spesso intreccia diverse culture, storie, valori, materiali e processi per creare prodotti innovativi e stimolanti. Al cuore di ogni progetto di Skrivo c'è la convinzione che il design debba nascere dall'esplorazione del materiale, della funzione o della tecnologia, per arrivare a soluzioni ispirate e senza tempo. Ogni lavoro viene affrontato con una meticolosa attenzione alle tecniche di produzione e un'approfondita ricerca sui materiali, con l'obiettivo di raggiungere un equilibrio armonioso tra funzionalità ed estetica. Skrivo collabora con importanti marchi internazionali, lavora a stretto contatto con produttori di tutta Europa e ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti nel corso della sua attività.

www.skrivo.com

Le gambe, in acciaio rigido a contrasto con l'imbottito, sono volutamente esili, dando così l'impressione di una presenza sospesa. Il bordo in tessuto che sale lungo tutto il perimetro è l'accento artigianale di questo arredo che trasferisce l'impronta manifatturiera di Milani nel mondo generalmente standardizzato del contract. Il rivestimento, in un unico colore, esalta la purezza delle forme e la coerenza del design. L'altezza contenuta dello schienale è stata studiata appositamente da Skrivo per permettere al divano di inserirsi anche in grandi spazi collettivi, senza interferire con la lettura e la percezione visiva del luogo.

La sfoderabilità e la possibilità di sostituire la base – qualità inusuali per arredi di questa natura, particolarmente soggetti a usura – rendono il prodotto ripristinabile e capace di durare nel tempo. L'obiettivo di Skrivo era quello di creare una seduta dalla vita molto lunga. Spiega il designer Stefan Krivokapic: «Per me sostenibilità vuol dire trascorrere insieme a un oggetto quanto più tempo possibile e non sostituirlo al passaggio di mode e tendenze, solo perché riciclabile». «Sono molto soddisfatto di Hull – continua Krivokapic –. L'esperienza che Milani ha nell'imbottito è qualcosa che non avevo mai visto prima. Per ogni esigenza tecnica siamo riusciti a trovare la soluzione giusta. Hull sembra un prodotto semplice, ma in realtà è piuttosto complesso. Milani ha accolto sfide che altrimenti sarebbe stato difficile risolvere e lo ha fatto con lucidità, competenza e con l'entusiasmo di chi crede davvero nel continuo miglioramento del proprio lavoro».



Frida è una poltroncina compatta ed estremamente confortevole, dalle forme morbide e armoniose. Il dettaglio del cordolo, cucito tono su tono con il rivestimento, ne definisce la silhouette con la stessa cura dedicata agli arredi residenziali. Le gambe metalliche, disponibili in una varietà di colori, si innestano nei braccioli, esaltandone il design ricercato.

Frida è un sistema modulare e versatile: la poltrona e il divanetto a due posti sono disponibili come elementi finiti, ma è possibile configurare liberamente soluzioni più ampie, lineari o angolari, integrando anche pratici tavolini d'appoggio.

Design
Matteo Zorzenoni



Misure
Poltrona: 80 P, L 70.5, H 76 cm
Divano due posti: L 150, P 70.5, H 76 cm
Modulo angolare: L 75, P 70.5, H 76 cm
Tavolino d'appoggio: L 68, P 62, H 2.5 cm

Materiali
Imbottitura in poliuretano espanso ignifugo, struttura interna in legno multistrato, base quattro gambe in metallo verniciato

Finiture
Rivestimento a scelta tra i 350 presenti nel catalogo Milani
Base in metallo: Nero, Bianco, Bianco perla, Blu, Giallo, Rosso, Verde, Grigio, Bronzo e Rame

FRIDA



Immagine → https://bit.ly/Milani_Frida_img

Matteo Zorzenoni
È un designer multidisciplinare, i cui progetti spaziano dalle edizioni limitate per gallerie a progetti d'interni, product design e direzione artistica per alcuni dei migliori marchi italiani e non solo. Dopo una lunga esperienza nel mondo del design, attualmente segue la direzione artistica di Dall'Agnese, Compres e di altre aziende del mondo dell'arredo e del complemento. Parallelamente, prosegue la ricerca nel mondo dell'artigianato di alta qualità e la realizzazione di nuovi progetti per clienti come Cappellini, Mercedes Benz, Replay, Alcantara, Benetton, Bosa, Miniforms, Somethingood, AgustaWestland, MM Lampadari, Scapin Collezioni, Nason Moretti, Novamobili, Bolzan, De Castelli, Milani e molti altri marchi. I suoi progetti sono stati esposti in alcune delle più importanti mostre a livello mondiale tra cui: MAXXI di Roma, Triennale di Milano, London Design Festival, Centre Pompidou, Biennale di Architettura di Venezia, European Parliament Strasburgo, Mexico design week.

www.matteozorzenoni.it

Frida e Astrid, disegnate da Matteo Zorzenoni per Milani, portano la competenza manifatturiera dell'azienda veneta in un terreno inedito, dove le esigenze di funzionalità del contract si fondono con il bisogno di intimità tipico dello spazio domestico. Una stessa ambizione accomuna le due sedute: arredare ambienti di lavoro e ospitalità con il feeling dei mobili che si scelgono per la casa. Dalle linee curve alle imbottiture generose, passando per un linguaggio dagli accenti retrò, Frida e Astrid esprimono un calore atipico per la tipologia di appartenenza, segnando un'evoluzione ulteriore nel percorso di Milani verso la definizione di un habitat completo.

«In entrambi i progetti – spiega Zorzenoni – ho guardato alle esigenze di quello che possiamo definire soft contract, ovvero quelle zone promiscue, di confine, dove il comfort è necessario perché non si tratta di ambienti di passaggio in cui si sosta solo per qualche istante».



Racconta già tutto nel nome: Type One è la prima collezione di tavoli nella storia produttiva di Milani. Disegnata da Alessandro Crosera – già autore per l'azienda della famiglia People – nasce per completare il catalogo del marchio veneto con un progetto realizzato secondo i principi del design democratico di qualità.

La forma dei tavoli della serie richiama quella di una navicella in fase di allunaggio, ma nasce da un progetto con i piedi ben piantati a terra. Elemento caratterizzante, le gambe: snelle al limite della resistenza, con un diametro di appena 35 mm, si flettono prima di ancorarsi al suolo. Così il tavolo sembra atterrare nello spazio, leggero e quasi privo di peso.

Design
Alessandro Crosera

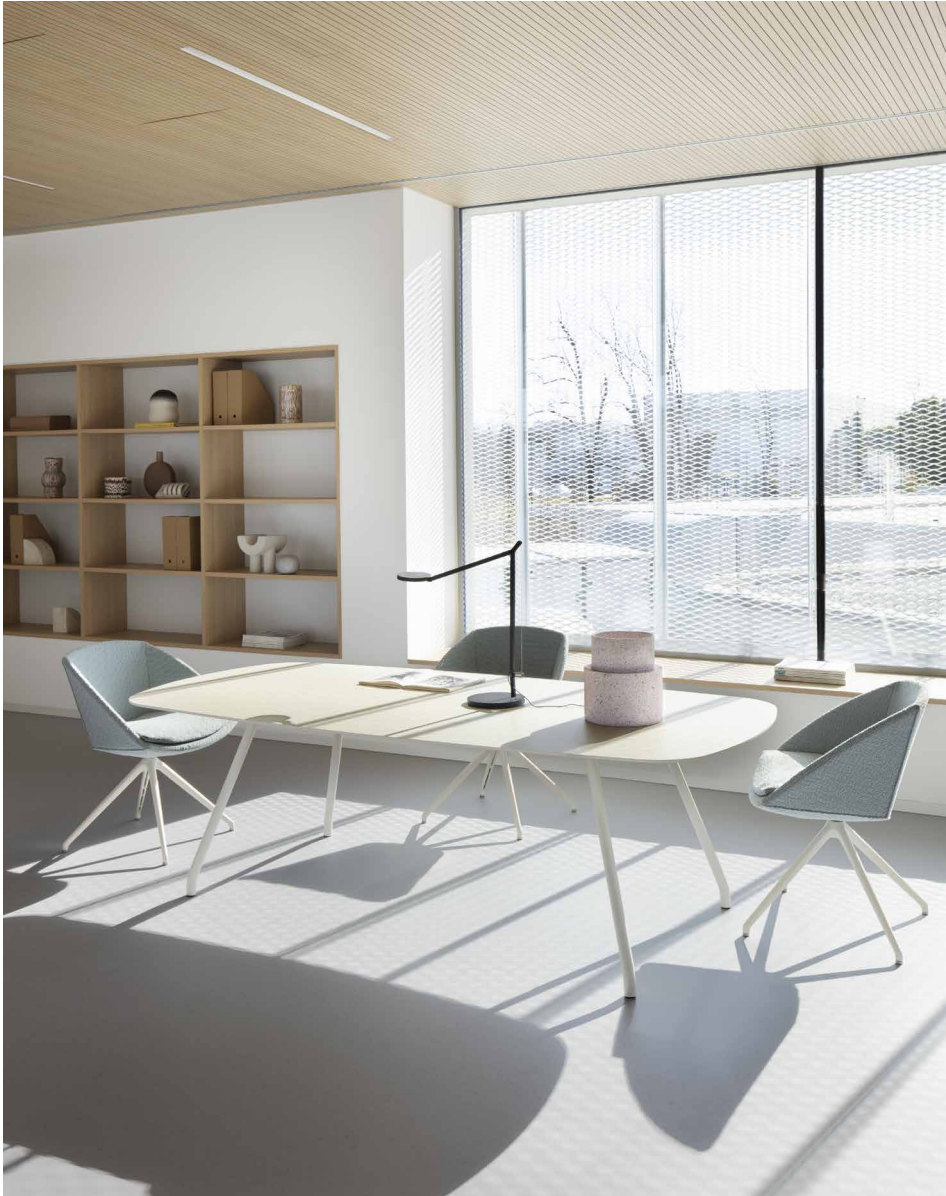


Misure
Tavolo quadrato: L 100, P 100, H 74 cm
Tavolo rotondo: L 120, P 120, H 74 cm
Tavolo rettangolare: L 180, P 90, H 74 cm
Tavolo a botte: L 230, P 116, H 74 cm

Materiali
Piano in MDF
Struttura in metallo

Finiture
Nero, Bianco, Bianco perla, Blu, Giallo,
Rosso, Verde, Grigio, Bronzo e Rame

TYPE ONE



Immagini → https://bit.ly/Milani_TypeOne_img

Alessandro Crosera
Laureato nel 2000 in Architettura allo IUAV di Venezia, Alessandro Crosera inizia la sua attività progettando allestimenti e personalizzazioni d'interni nei settori dell'edilizia e della nautica, mettendo in pratica anche conoscenze acquisite da una lunga tradizione familiare. Nel 2002 inaugura a Treviso lo studio DesignX, un coworking per figure professionali con diverse competenze. In un'atmosfera in cui le idee nascono, si sviluppano e diventano realtà, realizza i primi progetti di design industriale iniziando a collaborare con diverse aziende italiane ed estere. Spazia dal mondo della luce a quello dei complementi per la casa, per poi concentrarsi, in modo particolare, sull'allestimento e l'arredo ufficio. Negli anni continua a occuparsi con costanza anche dell'allestimento di interni, progettando case private, stand fieristici, negozi e ristoranti, con creatività e un'impronta distintiva forte in ogni realizzazione.

www.alessandrocrosera.com

Le gambe sono ancorate a due strutture a ponte, unite da un telaio centrale nei modelli più ampi, che lasciano sporgere il piano come fosse sospeso in appoggio. La distinzione tra base e top è voluta: Crosera anzi la accentua, attraverso il contrasto dei materiali utilizzati – metallo per la struttura, MDF laccato per il piano – e delle finiture, anche audaci, a disposizione. I piedi sono regolabili e fuoriescono dalla sagoma delle gambe, evidenziati dalla scelta del colore nero, slanciando ulteriormente la figura. La collezione debutta in quattro modelli – rettangolare, quadrato, rotondo, a botte –, piani in MDF laccato e struttura in metallo, configurabili in tinta o a contrasto nei dieci colori a disposizione.

Type One è frutto di una sfida progettuale concreta che ha permesso all'azienda di contenere i costi di realizzazione, mantenendo la qualità del prodotto e rendendola economicamente accessibile. Non è stato creato un nuovo stampo: Crosera è riuscito a connotare il tavolo giocando proprio sulla sua semplicità, senza investimenti superflui. La fase di prototipazione, completata in poco più di un mese, conferma l'efficacia del progetto. Anche il montaggio è stato studiato per essere estremamente facile e intuitivo.



Evoluzione della seduta MI Chair, progettata nel 2022 da Giovanni Ingnoli, MI Wood mantiene le linee ergonomiche, la versatilità e i dettagli dell'originale, portando l'estetica in una direzione più calda e naturale, grazie all'uso del legno. La sedia è un raffinato e pratico passe-partout che risponde alla fluidità degli spazi contemporanei, adattandosi a ogni ambiente – dall'ufficio al contract fino alla casa – per accompagnare il corpo in ogni momento della giornata.

Ingnoli l'ha concepita mettendo al centro la persona. Come MI Chair, MI Wood è progettata intorno alle forme dell'uomo: le richiama nel profilo della scocca, che si restringe al centro sottolineando il "punto vita", dove il corpo viene accolto nella sua posizione più confortevole. Il segreto di MI Chair è in questo equilibrio di curve morbide e profili sottili, nella sua solidità celata con eleganza da forme accoglienti.

Design
Giovanni Ingnoli



Misure
Base fissa quattro razze:
L 70, P 70, H 87 cm
Base girevole cinque razze:
L 64, P 64, H 83/96 cm

Materiali
Scocca in legno multistrato
verniciato a vista
Base e braccioli in alluminio
Imbottitura in poliuretano
espanso ignifugo

Finiture
Rivestimento a scelta tra i 350
presenti nel catalogo Milani
Scocca in legno: Natural, Tabacco, Black
Base e braccioli in metallo: Nero, Bianco,
Bianco perla, Blu, Giallo, Rosso, Verde,
Grigio, Bronzo e Rame

MI WOOD



Immagini → https://bit.ly/Milani_MIWood_img

Giovanni Ingignoli
Si laurea in Architettura al Politecnico di Milano, specializzandosi in Disegno Industriale. Lavora presso lo Studio Architetto Roberto Angelini di Novara, prima di trasferirsi a Milano nello Studio Roccio, dove si occupa in particolare della progettazione di autogrill.
Nel 2000 inizia una collaborazione con Atelier Bellini di Mario e Claudio Bellini, studio dinamico e innovativo dedicato principalmente al design industriale, e inizia a collaborare con aziende di livello internazionale. Nel 2005 viene nominato design director di Claudio Bellini design + design e nel 2014 ne diventa partner. La sua esperienza professionale lo porta a diventare professore all'Università di Genova per tre anni e, successivamente, ad avviare una stretta collaborazione anche con l'Università ACME di Novara. Nel 2019 lascia Claudio Bellini design + design e apre il suo studio Giovanni Ingignoli.

www.linkedin.com/in/giovanni-ingignoli

MI Wood è disponibile in molteplici configurazioni: con o senza braccioli, con base fissa a quattro razze o girevole a cinque razze, e con sedile e schienale tappezzati con tessuti a scelta tra i circa 350 presenti nel catalogo Milani.

Nella versione con braccioli, il segno metallico che, con un'unica linea continua, cinge lo schienale e i fianchi diventa un dettaglio prezioso sul retro della seduta: la convergenza accennata dei segmenti in alluminio suggerisce la forma di una M, sintesi grafica che rimanda con discrezione al nome del brand.



Il catalogo PLACES integra anche le soluzioni di SpazioMILANI: collezione di arredi indoor e outdoor in metallo disegnata dallo studio Basaglia + Rota Nodari. Accanto al divano Titano e alle lampade Lunapiena e Polluce, arrivano i nuovi modelli di sedute Infinito e di tavoli Castore.

Infinito Lounge – che si aggiunge a Infinito Slitta, Farfalla e Quattro gambe – è la variante della serie pensata per un relax più informale. La struttura in tondino di acciaio conserva la leggerezza grafica della collezione, mentre la seduta più ampia e ribassata favorisce una postura distesa. I cuscini, disponibili in diversi tessuti e colori per indoor e outdoor, ne amplificano il comfort, rendendo la poltrona ideale per lounge, terrazze e spazi di conversazione.

Anche il sistema di tavoli Castore si amplia con il nuovo coffee table. Il sostegno centrale – una raggiera rastremata di tondini metallici – supporta un piano tondo o quadrato disponibile in diverse dimensioni. La base alleggerita e il gioco tra pieni e vuoti definiscono la personalità snella e dinamica del progetto.

Design
Basaglia + Rota Nodari



Misure
Tavolo quadrato: L 80/70/60 cm, H 50 cm
Piano tondo: L 80/70/60 cm, H 50 cm
Poltrona: L 67, P 64, H 75 cm

Materiali
Acciaio

Finiture
Pure Red, Golden Yellow, Gentian Blue,
Pale Green, Traffic Grey, Signal White

INFINITO & CASTORE



Immagine → https://bit.ly/Milani_Infinito_Castore_img

Studio Basaglia + Rota Nodari
Natalia Rota Nodari (Bergamo 1970)
e Alberto Basaglia (Varese 1969) si
laureano in Architettura al Politecnico di
Milano nel 1995. Nel 1997 fondano lo
studio Basaglia + Rota Nodari che
si occupa di progettazione a ogni scala,
lavorando in rete con figure professionali
specialistiche. Nell'ambito del disegno
industriale, Basaglia + Rota Nodari ha
codificato lo standard metodologico
Start In che applica al processo di Design
Management. Si tratta di un assesment
che consente di comprendere le capacità
produttive di un'azienda e le potenzialità
inesprese che possono essere
valorizzate. Gli architetti lavorano quindi
sulle peculiarità per definire al meglio
il posizionamento delle varie realtà,
progettando intere collezioni attraverso
un'offerta che le renda riconoscibili
e competitive. Come nel design, anche
nell'architettura, molta attenzione
è rivolta alla storia dei luoghi, alla loro
cultura, alle innovazioni tecnologiche,
alle tecniche costruttive e ai dettagli.
Numerosi sono stati i riconoscimenti
nazionali e internazionali assegnati ai
progetti di Basaglia + Rota Nodari.
Alla sede principale di Brembate
di Sopra (Bergamo), dal 2022 lo studio
affianca uno spazio a Milano concepito
come luogo di incontro e relazione.

www.basagliarotanodari.com

Come tutti i prodotti di SpazioMILANI, Infinito e Castore hanno un ridotto impatto ambientale:
interamente realizzati in metallo sono riciclabili e facilmente disassemblabili.

Quella di Milani è una storia di famiglia, declinata al femminile. Azienda italiana, specializzata in sedute e arredi per l'ufficio, il contract e gli spazi della collettività, viene fondata nel 1975, in provincia di Treviso, da Luigina Serafin che coinvolge nell'impresa il marito Rino Milani.

Agli inizi è un piccolo laboratorio di tappezzeria al servizio dei numerosi mobili della zona, poi si trasforma in realtà produttrice di sedute a proprio marchio, riconoscibili per la cura dei rivestimenti e delle imbottiture. Oggi è guidata dalle tre figlie dei fondatori: Nicoletta Milani, CEO; Giuliana Milani, CFO; Francesca Milani, PM Manager.

Erede di solide competenze sartoriali e tecniche, e capace di adattarsi ai cambiamenti, in cinquant'anni Milani ha saputo trasformarsi in un punto di riferimento nel panorama della produzione italiana di qualità. Gli ambiti applicativi delle sue collezioni spaziano da seating e soft seating fino a prodotti per l'outdoor e l'illuminazione, sviluppati in collaborazione con architetti e designer italiani.

Tutte le lavorazioni sono realizzate in Italia, in collaborazione con laboratori e maestranze del territorio a cavallo tra Meolo (Venezia) e Roncade (Treviso), dove le due sedi, a pochi chilometri di distanza, ospitano gli uffici di progettazione e stile, la linea di produzione, la logistica, la tappezzeria – cuore artigianale dell'azienda – e lo showroom. La filiera corta garantisce qualità, mantiene vivo il saper fare locale e consente risposte rapide, anche su misura, ad architetti e interior designer, fino ad arrivare allo sviluppo di prototipi e pezzi custom.

Nelle soluzioni Milani, funzionalità, estetica ed ergonomia si integrano per mettere il design, la qualità dei materiali e la cura delle lavorazioni al servizio del comfort e del benessere della persona. L'azienda è impegnata in un percorso evolutivo della propria sostenibilità: alla scelta di materiali certificati e di tessuti riciclati e riciclabili, affianca alcuni prodotti progettati per essere disassemblabili al 100%, esempi concreti di economia circolare e modello per il futuro.

La sinergia con imprese storiche e maestranze locali e il sostegno a iniziative del territorio fanno di Milani una realtà con un impatto positivo sulla comunità in cui è inserita e confermano il radicamento nel contesto da cui è partita. Oggi il marchio è distribuito in tutta Italia e in oltre 100 Paesi all'estero: in Europa, Sud America, Nord Africa e Paesi del Golfo.

PLACES

Concept, art direction,
graphic design
DOGTROT

Photographs location
ALBERTO SINIGAGLIA

Photographs still life
ALESSANDRO DI BON
ALBERTO SINIGAGLIA
VARIANTI

Styling
ENRICO DONADELLO
LAURA TOCCHET

Copywriting
LISA CADAMURO

MILANI S.R.L.

Sede legale, showroom
via delle Industrie II, 5/7
30020 – Meolo VE

Sede operativa, uffici
via Giorgione, 21
31056 – Roncade TV

PRESS OFFICE

Lucia Portesi
E. press@luciaportesi.it
W. www.luciaportesi.it
T. + 39 349 369 2989

Press kit
https://bit.ly/Milani_PLACES_presskit

